

Prov. Palermo ----**EMENDATO** REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA D'USO DI LOCALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MARINEO

(Adottato con deliberazione consiliare n° 70 del 27/10/2015)



Prov. Palermo

----.

ART. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed individua i criteri generali per la concessione in uso dei locali di proprietà del Comune per la realizzazione di attività culturali, ricreative, divulgative e di aggregazione.

ART. 2

Utilizzo dei locali

I locali oggetto del presente Regolamento possono essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le caratteristiche strutturali ed in conformità alle autorizzazioni di agibilità concesse dagli organismi competenti; sono escluse manifestazioni a carattere conviviale e cerimonie private di qualsiasi natura.

I locali comunali non possono essere concessi per svolgervi attività commerciali, a fine di lucro, per il deposito o il magazzinaggio di materiale ed attrezzature da parte di privati, per laboratori e comunque per attività non compatibili con le finalità previste dal presente regolamento.

- 1. L'utilizzo dei locali è riservato in via prioritaria:
- a) per iniziative di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale;
- b) per le attività promosse da altri Enti Pubblici;

in subordine (e perciò ove non già impegnati per gli usi di cui sub a) e b)

c) a soggetti, enti, gruppi ed associazioni senza fine di lucro, per le finalità di cui all'art.1.

Qualora ve ne sia la disponibilità, i locali possono essere concessi a soggetti, enti o associazioni che ne facciano richiesta per attività continuative di carattere educativo, divulgativo, culturale, ricreativo, riabilitativo, di aggregazione, oppure per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza cittadina, in conformità a quanto disposto dal presente Regolamento.

La sala consiliare può venir concessa per:



Prov. Palermo

- convegni, incontri, riunioni, manifestazioni e per celebrazioni, previa verifica che le finalità non siano in contrasto con quelle indicate all'art.1;
- assemblee di Associazioni, enti, sindacati, articolazioni locali o territoriali di partiti politici.

I locali ubicati in edifici comunali possono venir concessi per:

- convegni, incontri, riunioni, previa verifica che le finalità rientrino tra quelle indicate all'art. 1;
- attività continuative di carattere educativo, culturale, ricreativo, divulgativo e di aggregazione;
- assemblee di associazioni, enti, sindacati, articolazioni locali o territoriali di partiti politici.

ART. 3

Richiesta di concessione

I soggetti interessati devono presentare al Comune di Marineo le richieste di utilizzo dei locali comunali almeno 15 giorni prima della data prevista. Il Comune provvede a pianificare annualmente sulla base delle richieste la concessione in uso dei locali.

Le richieste debbono contenere i seguenti dati:

- dati dell'Ente richiedente;
- l'oggetto dell'iniziativa;
- il programma;
- il numero previsto dei partecipanti;
- i giorni e gli orari in cui si desidera disporre dei locali;
- il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico;
- l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni;

L'assegnazione è disposta dal Responsabile del Servizio il quale, nel caso di richieste a carattere continuativo, nella ripartizione dovrà tener conto dei criteri generali e delle precedenze fissate nel presente Regolamento, eccezion fatta per l'aula consiliare per la quale è richiesto obbligatoriamente l'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale

La precedenza nell'uso dei locali viene fissata tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, derogabile con determina specificamente motivata in relazione alla particolare importanza della manifestazione, ai scopi sociali ed educativi o artistico-culturali che essa riveste, eventualmente anche in considerazione delle prove di correttezza e di serietà precedentemente fornite dai richiedenti.



Prov. Palermo

E' facoltà del Servizio competente richiedere ulteriore documentazione, prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, può sottoporre la domanda al parere della Giunta Comunale.

Il Responsabile del Servizio o, in caso di inerzia dello stesso, il Sindaco, può in qualsiasi momento, revocare con atto motivato l'autorizzazione all'utilizzo dei locali, qualora emergano preponderanti motivi di ordine pubblico o di sicurezza ovvero risulti un contenuto effettivo delle manifestazioni per le quali sia stato concesso l'uso, non conforme alle finalità di cui al precedente art 1

La concessione in uso potrà essere sospesa, con atto motivato in presenza di guasti agli impianti, di lavori manutentivi, di cause di forza maggiore, o di scioperi del personale comunale addetto. In tal caso nessuna azione di rivalsa potrà essere esperita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Non potranno accedere alla struttura i soggetti che non risultino in possesso dell'autorizzazione scritta del competente Servizio comunale.

ART. 4

Spese a carico del concessionario

Sono a carico del concessionario le eventuali spese:

- a) per i lavori di facchinaggio;
- b) per la pulizia dei locali utilizzati;
- c) per le spese delle utenze;

ART.5

Comportamenti vietati

E' severamente vietato nell'utilizzo dei locali:

- superare la capienza massima del locale;
- installare stands nei corridoi ed in prossimità dei percorsi di entrata ed uscita del pubblico;
- fumare all'interno dei locali;
- introdurre apparecchiature ed impianti elettrici senza preventiva autorizzazione del Servizio competente.



Prov. Palermo

----. ART.6

Obblighi del richiedente

E' obbligatorio, durante l'utilizzo dei locali comunali:

- la presenza costante di un responsabile del soggetto concessionario;
- il mantenimento dell'amplificazione sonora degli impianti entro limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque ad un livello tale da non arrecare alcun disturbo ai residenti nelle abitazioni adiacenti;
- nel caso in cui vengano consegnate le chiavi d'accesso, il Richiedente è tenuto a conservarle personalmente, in caso di smarrimento al Richiedente verrà addebitato l'intero costo di sostituzione della serratura completa;
- all'uscita del locale, il Richiedente deve accertarsi di chiudere finestre, luci e porte della struttura concessa in uso.

ART.7

Deposito cauzionale

L'utilizzo dei locali comunali è subordinato al versamento di una cauzione ed al rimborso dei costi di gestione nella misura che sarà determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto.

La cauzione verrà svincolata non appena sia stata accertata l'insussistenza di danni di sorta alla struttura, alle attrezzature e agli arredi; verrà viceversa incamerata dal Comune in caso di danni accertati, previa contestazione di addebito scritta, notificata al concessionario e contraddittorio col medesimo, senza pregiudizio delle ulteriori azioni esperibili dal Comune per il ristoro dei danni eccedenti l'ammontare della cauzione stessa.

ART.8

Responsabilita' e risarcimento danni

Il concessionario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza ed altri eventuali accorgimenti richiesti dalle circostanze, restando obbligato personalmente alla vigilanza e alla custodia delle cose e persone durante l'uso.

Il concessionario è pertanto responsabile del corretto uso, conservazione, igiene e custodia del locale utilizzato e delle attrezzature, impianti ed arredi ivi esistenti.

Il concessionario è' responsabile di tutti i danni cagionati in relazione a fatti accaduti all'interno del locale durante l'uso e si assume pertanto ogni responsabilità civile e penale per incidenti di qualsiasi genere occorsi durante o in relazione all'uso del locale, tanto se a lui



Prov. Palermo

personalmente imputabile, quanto se prodotti da terzi partecipanti, sollevando il Comune concedente da ogni e qualsiasi onere nei confronti di terzi danneggiati per furti, incidenti o inconvenienti di sorta verificatesi durante l'uso e in relazione all'uso.

In particolare il concessionario solleva il Comune da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente subiti durante l'uso o in relazione all'uso, anche dal materiale di proprietà non comunale utilizzato o depositato da terzi nei locali concessi.

Al verificarsi di danni alle strutture e/o agli impianti, attrezzature ed arredi ivi esistenti, il Responsabile del servizio competente, procederà all'immediata contestazione al concessionario ed alla stima degli oneri occorrenti per l'integrale ripristino, ove possibile, o alla sostituzione dei beni non più riparabili, con contestuale avviso di incameramento della cauzione, ove entro un termine ivi stabilito non vengano forniti dal concessionario elementi a discarico.

Il concessionario è tenuto a versare la somma determinata a titolo di risarcimento dei danni accertati entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di avvenuta notifica del provvedimento definitivo di addebito (per l'ammontare eccedente la cauzione versata e già incamerata dal Comune).

In caso di inadempienza oltre detto termine, il responsabile del servizio avvierà tempestivamente il procedimento di recupero mediante riscossione coattiva delle somme stesse maggiorata dei relativi interessi come per legge.

E' in ogni caso fatta salva la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria in caso di sussistenza di fatti di rilievo personale.

Nel caso di utilizzo di un locale comunale da parte di soggetti diversi, nel corso della stesso periodo prolungato di affidamento, gli eventuali danni accertati, per i quali non sia possibile individuare il diretto responsabile, verranno addebitati in parti uguali ai diversi soggetti utilizzatori in quella giornata. E' fatto obbligo ai richiedenti l'uso di locali comunali sottoscrivere una polizza assicurativa per danni a soggetti terzi.

ART.9

Disposizioni generali

L'Amministrazione Comunale ed il personale di custodia non risponderanno in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati in uno dei locali comunali.

Tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, sarà deciso di volta in volta dall'Amministrazione comunale che ne darà comunicazione agli utenti. Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Amministrazione Comunale.

In caso di infrazione alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione comunale può sospendere o revocare l'uso delle strutture in premessa in qualsiasi momento e senza preavviso.



Prov. Palermo

ART.10

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore non appena conseguita l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme delle precedenti disposizioni regolamentari in contrasto



Prov. Palermo

INDICE

ART. 1 - 0	Oggetto	del Re	egolamento
------------	---------	--------	------------

ART. 2 - Utilizzo dei locali

ART. 3 - Richiesta di concessione

ART. 4 - Spese a carico del concessionario

ART. 5 - Comportamenti vietati

ART. 6 - Obblighi del richiedente

ART.7 - Deposito cauzionale

ART.8 - Responsabilita' e risarcimento danni

ART.9 - Disposizioni generali

ART.10 - Entrata in vigore